

Ecco la difesa contro il fuoco greco :

Fa la nave attornare  
Di buoni quori per ostare  
In battaglia del fuoco.

Al fuoco greco tutti sanno che riparavasi coprendo l'esterno dello scafo con cuoi verdi. Sulla *nave* Messer Francesco consiglia ci sia *medico, prete e barbiere*, ma non sulla galea; con essa si può far scalo.

Chè ti puoi rinfrescare  
E porti più pigliare.

Nè mancano accenni agli strattagemmi :

Et anco alla galea  
La vela non è rea  
Ma puoi ben cominciare  
Con li remi a vogare.  
*Se vuò passar nascoso  
Vela bianca pon gioso  
Ergi la negra allora  
Ch'ha nome lupo e cura  
D'aver questa minore,  
Cosi l'albero allora:*

Ecco i fanali notturni :

E per mar ben sicuro  
Di notte quando è buro (buio)  
Un lume puoi portare  
Per sfuggir lo scontrare.

Ecco la cerimonia funebre. Se muore l'amata donna,

Una cassa serrata  
Ben ferma e impegolata  
Faralle apparecchiare  
. . . . .

Se muore altro de' tuoi :

In una botte il metti.

Che se poi è uno dell'equipaggio, val a dire di niun conto:

Fa cucir ben costui  
Nella schiavina sua

e buttalo a mare come or si usa nella branda.